

## GIU' IL CAPPELLO, DAVANTI A BEATRICE VIO !!!

G iù il cappello davanti a una fanciulla,  
I ntelligente e dolce, quanto sfortunata !  
U na “semplice” influenza, con febbri alte ...  
I niziò così il suo calvario, nel Duemilaotto !  
L ‘influenza portò la meningite con una grave  
C risi settica e l’emorragia interna la costrinse all’  
A mputazione di braccia e gambe (sotto il ginocchio).  
P erò, nonostante avesse solo undici anni, lei  
P rese coscienza della cosa e non si arrese !  
E nergia, costanza e un impavido carattere,  
L a spronarono a cercare nuovi interessi.  
L e protesi le furono di aiuto ed il morale  
O però il miracolo per una vita meno declinante !  
D ecise d’affrontare il suo futuro con  
A mbizioni provate, nello sport in generale.  
V ia via che il tempo passava, in questi tre  
A nni, ha sviluppato le sue passioni con  
N otevoli soddisfazioni del tutto personali.  
T alento artistico nei dipinti e sculture di creta,  
I ncontri di scherma, ... 6 vittorie in 6 gare, con braccia  
A rtificiali e bloccata in carrozzella, ma con lo spirito  
B ellicoso e volontà, da sempre, di emulare il suo  
E mblema, ovvero Pistorius, che lei incontrò  
A lla Family Run, in quel di Mestre, e che le ha  
T rasmeso l’esempio e l’ambizione per poter  
R ivaleggiare, con altri, alle Paraolimpiadi, con l’  
I ntento di dimostrare che la sua coscienza, non  
C ederà mai di fronte a nessun ostacolo !  
E vochiamo, pertanto, questa fanciulla senza paura !  
V oglia di vivere: è questa l’unica ricetta che è  
I nnata nel suo spirito indomito ! Grazie Beatrice !!!  
**O ra, davanti a te, ... ci dobbiamo, tutti, togliere il cappello !**

.